



La confermazione

PREMESSA

Il primo testo che distingue con chiarezza il rito del battesimo da quello della confermazione è il Concilio di Elvira celebrato nel IV secolo a cui più tardi farà seguito anche il progressivo prevalere del termine confermazione su cresima. Il Vaticano II riassume in poche righe i contenuti dottrinali essenziali di questa lunga presa di coscienza del fatto che la confermazione è un sacramento vero e proprio e non semplicemente uno sviluppo del battesimo.



La confermazione nel Concilio Vaticano II

I padri del Concilio Vaticano II dopo aver affermato in LG 11 che con il battesimo i fedeli sono incorporati alla Chiesa, precisano immediatamente che col sacramento della confermazione il loro legame con la Chiesa viene reso più perfetto, sono arricchiti di una forza speciale dello Spirito Santo ed obbligati a diffondere e difendere la fede con la Parola e con l'azione come veri testimoni di Cristo. Questa precisazione contiene i 3 elementi fondamentali della dottrina cattolica su questo sacramento:


- 1) Questo sacramento rafforza il legame con la Chiesa, quale coronamento o perfezionamento del battesimo;
- 2) Esso comunica il dono di una forza speciale dello Spirito Santo e la specificità di questo dono si manifesta nel fatto che il fedele è reso capace di diffondere e difendere la fede come testimone qualificato, perché se nel battesimo è stato rigenerato *ad vitam*, nella confermazione è fortificato ;
- 3) Esso rende capace di diffondere e difendere la fede come veri testimoni di Gesù Cristo (dovere- diritto di apostolato in cui si esprime la partecipazione alla missione salvifica della Chiesa).

Le principali norme codiciali cann. 879-896.

I tre elementi fondamentali di cui sopra sono recepiti nel can. Preliminare 879, mentre nelle rimanenti norme codiciali sulla confermazione cann. 880- 896 la dimensione ecclesiale di questo sacramento ed il suo nesso con i doveri del fedele laico non vengono evidenziati in modo sufficiente. Rispetto al codice del 1917 si passa da 21 a 18 canoni. L'ordine sistematico è più armonico. La terminologia più conforme al vocabolario dei libri liturgici. Le modifiche giuridiche più importanti riguardano i ministri, i padrini e l'età richiesta per ricevere la confermazione.

Nel can. 882 al termine conciliare *minister originarius* si preferisce quello tridentino di *minister ordinarius*: col primo non si voleva solo rispettare la disciplina delle Chiese cattoliche orientali, ma anche dire qualcosa sulla potestà dei presbiteri in ordine all'amministrazione della confermazione, sia sulla dimensione ecclesiale di questo sacramento.

Anche se il legislatore ecclesiastico non ha recepito il primo termine ha finito per far proprie le conseguenze principali di tale insegnamento conciliare come dimostrano i cann. 882, 883 e 884 in cui viene allargata la cerchia dei presbiteri che ipso iure o per concessione particolare o perché associati per grave causa possono amministrare validamente la confermazione.



In merito al problema dell'età dei confermandi dove il CIC non prescrive nulla di tassativo:

- 1) Incertezza sul punto (il Codice parla di età della discrezione) e sul suo nesso con l'eucarestia (can.912 e 914 non fanno riferimento alla confermazione e ciò non facilita la comprensione di che cosa significhi a livello strutturale e giuridico il principio conciliare secondo cui tutti i sacramenti si collegano con la santissima eucarestia e ad essa sono orientati;
- 2) Questo non impedisce di riconoscere nella confermazione la premessa per determinati atti giuridici;
 - l'ammissione al seminario maggiore can. 241;
 - l'ammissione al noviziato can. 645;
 - L'assunzione dell'impegno di padrino o madrina di un battezzando e di un confermando can. 874;
 - La promozione agli ordini sacri can. 893;
 - L'ammissione al sacramento del matrimonio can.1033.



Aspetti teologici e giuridici fondamentali can. 879

La celebrazione della confermazione can. 880-881

Ministro della confermazione can. 882-888 (ministro ordinario e ministro con facoltà)



- I confermandi cann. 889-891

- I padrini cann. 892-893

- Prova ed annotazione dell'avvenuta confermazione
can. 894- 896.



Aspetti oggetto di analisi:


- ▶ Sintonia e diversità fra le tradizioni latina ed orientale;
- ▶ Il segno sacramentale ed i suoi effetti;
- ▶ Diritto e dovere del battezzato di ricevere la cresima;
- ▶ Il ministro della confermazione

Sintonia e diversità fra le tradizioni latina ed orientale;

Il battezzato compie un ulteriore passo in avanti nell'iniziazione cristiana ricevendo il sacramento della confermazione, detto anche meno propriamente cresima.

Il cresimato:

- Da un lato si arricchisce di lineamenti più definiti nella sua configurazione a Cristo e di una speciale forza dello Spirito Santo e da un altro lato rinsalda i suoi vincoli con la Chiesa nel quale è incorporato can. 204. Questo induce i fedeli a tradurre esteriormente il loro impegno a diffondere e difendere con la parole e con l'opera la fede come veri testimoni di Cristo.




Nei primi secoli del cristianesimo come ricorda anche San Cipriano il battesimo, la confermazione e la comunione eucaristica erano amministrati durante un'unica celebrazione; poi la Chiesa latina seguì un cammino diverso soprattutto tenendo conto del conferimento del battesimo ai bambini in primissima età.

Furono separate l'amministrazione dei tre sacramenti dal punto di vista temporale. IL CONFERIMENTO DELLA CRISMA dopo il battesimo venne facilitato dalla consuetudine della Chiesa di Roma che riconobbe al presbitero di dare la prima unzione con il crisma ed al vescovo la seconda per evidenziare così la comunione del cristiano col vescovo, garante e servo dell'unità della Chiesa.

Il segno sacramentale ed i suoi effetti;

- Il can. 880 definisce il rito essenziale della confermazione. Si tratta dell'unzione con il crisma effettuata sulla fronte del soggetto, mediante l'imposizione delle mani da parte del ministro, mentre pronunzia le parole prescritte nei libri liturgici approvati (segno necessario ai fini della validità), a differenza dell'imposizione delle mani del ministro sul capo del cresimando prima della cresima, pur essendo parte integrante del rito. Dalla revisione di Paolo VI si evidenzia l'unità del gesto essenziale (unzione più imposizione). Cosa accade nelle chiese orientali?

-La materia remota della confermazione è il crisma, olio vegetale anche non di oliva mescolato a balsamo o ad altra sostanza aromatica, a significare il profumo di Cristo che il cresimato è chiamato a diffondere nella sua vita. Il crisma deve essere consacrato dal Vescovo anche se il sacramento è amministrato da un presbitero.

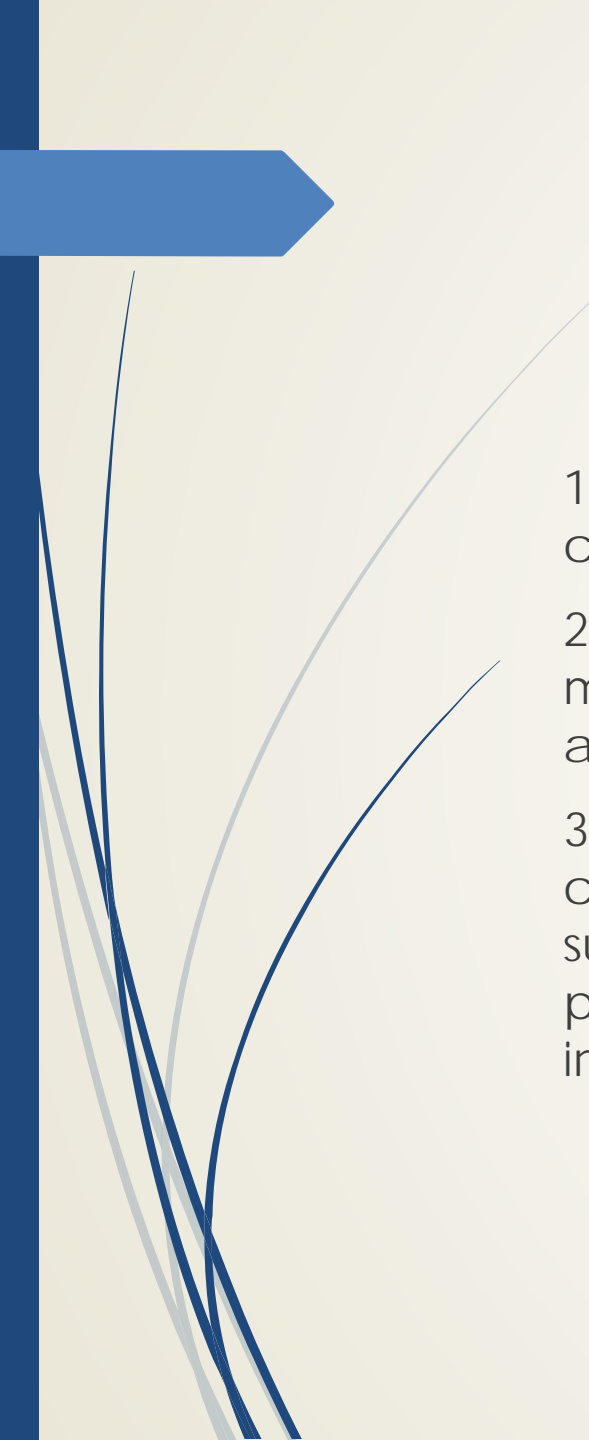
- 
- ▶ Gli effetti della confermazione si verificano *ex opere operato*, a prescindere dalle disposizioni soggettive di chi amministra e di chi riceve la cresima e dalla loro fede personale;
 - ▶ Se il ministro capace ed abile intende compiere ciò che la Chiesa fa ed il soggetto (in grado in intendere e volere) non esprime volontà contraria ad essere cresimato, una volta realizzato validamente il segno richiesto, questo produce il carattere sacramentale.
 - ▶ *Il cresimato rispetto al semplice battezzato non è investito di una nuova missione e neppure modificato nel suo statuto giuridico derivato dal battesimo. Egli riceve un rafforzamento della condizione battesimale e un rafforzamento dei vincoli con la Chiesa per virtù dello Spirito Santo, i cui doni facilitano la sua testimonianza di Cristo e la difesa della fede cattolica, abilitandola a svolgere detti compiti quasi per un incarico ufficiale CCCn.*
1305

Chiesa latina

- ▶ la sequenza : battesimo, penitenza, eucarestia e confermazione;
- ▶ Possibilità della contemporanea amministrazione nel battesimo degli adulti.
- ▶ Il ministro ordinario della confermazione è il vescovo.
- ▶ Si parla di confermazione che segnala la conferma del battesimo, la prosecuzione dell'iniziazione cristiana e il rafforzamento dell'identità di fedele e delle sue capacità di operare nello stile cristiano in forza dei doni ricevuti dallo Spirito Santo.
- ▶ Nella chiesa latina si richiede che il soggetto sia ben disposto in grado di rinnovare le promesse battesimali e preparato.

Chiesa orientale

- ▶ Combacia con quello logico dell'iniziazione cristiana;
- ▶ Contemporanea amministrazione dei tre sacramenti;
- ▶ Il ministro ordinato nella confermazione è il presbitero.
- ▶ Si parla di crismazione che indica l'unzione col crisma.

- 
- 1) la natura delle differenze non sono proprio di ordine dogmatico ma di carattere pastorale;
 - 2) Concretamente è necessario verificare quale prassi possa in effetti aiutare meglio i fedeli a mettere al centro il sacramento dell'eucarestia come realtà a cui tende tutta l'iniziazione;
 - 3) Le diversità segnalate chiamano in causa il rapporto tra battesimo e confermazione sul quale hanno un peso rilevante le considerazioni pastorali sull'età dei cresimandi. Can. 891: età della discrezione, eccezion fatta per pericolo di morte e la presenza di causa gravi. Sull'innalzamento dell'età ha inciso un dibattito apertosi dopo il vaticano II.

Le principali caratteristiche del testimone confermato dal sacramento

Maggiore maturità spirituale

Maggiore solidità della sua proposta sorretta da più forte convinzione

Coerenza della sua condotta con la dottrina della Chiesa e nella pubblicità delle sue manifestazioni


Diritto e dovere del battezzato di ricevere la cresima;

- ▶ **Esiste il dovere generico** di ogni cristiano di ricevere la cresima anche se questi fosse di età avanzata purché ne sia capace can. 889 ;
- ▶ Ai fini della validità:
 - a) Il battesimo valido come presupposto;
 - b) La confermazione non va ripetuta perché imprime il carattere indelebile;

REQUISITI DI LICEITA':

SOGGETTO ADEGUATAMENTE PREPARATO, DISPOSTO NEL DEBITO MODO ED IN GRADO DI RINNOVARE LE PROMESSE BATTESIMALI. Cosa significa?

- Stato di grazia del cresimando;
- Stato di intendimento del cresimando di condurre una vita veramente cristiana;
- Il richiamo alle promesse battesimali sottolinea l'impegno nella crescita battesimale in modo sempre più consapevole;
- la preparazione riguarda la formazione globale del cristiano.

- 
- ▶ **vi è un dovere specifico** accanto a quello generico di essere confermati e questo per quanti intendono assumere lecitamente peculiari responsabilità nella vita e nella missione della Chiesa, di modo che la loro attività sia svolta con efficacia e maturità.
 - ▶ Quando la confermazione è resa obbligatoria?
 - A) Per chi assume la funzione di padrino. Perché il can. 893 suggerisce un unico padrino per i due sacramenti dell'iniziazione cristiana?;
 - B) Per chi accede ad un nuovo stato canonico di vita o vi si prepara;
 - C) Per il fedele che si appresta a celebrare il matrimonio. Tuttavia sull'obbligo di ricevere la cresima prevale nei battezzati lo *ius connubii*.

IN AGGUNTA:

Can. 895= il parroco del luogo dove si è verificata la confermazione è tenuto ad informare quello del luogo del battesimo perché sia fatta annotazione nel registro dei battezzati;

Can. 890 = il diritto-dovere del fedele di ricevere tempestivamente la cresima, perché fa parte dell'economia della salvezza dovuta da Cristo. Il vescovo diocesano è tenuto ad amministrarla personalmente o a provvedere che sia conferita a chi lo richiedere nel modo dovuto e ragionevole (cann. 884 e 885). Sul parroco grava principalmente il dovere di far sì che i cresimandi siano bene istruiti per ricevere proficuamente il sacramento e vi accedono a tempo opportuno.

Il ministro della confermazione

- ▶ La modifica del codice del 1917 sul ministro ordinato della confermazione individuato nel Vescovo solamente ad opera di Pio XII.
- ▶ Can. 882 preferisce la formulazione classica di ministro ordinario a quella di ministro originario;
- ▶ Ministro Ordinario, il Vescovo, la deve amministrare personalmente o provvedere che sia amministrata da altro Vescovo;
- ▶ Ministri con facoltà :
 - 1) Per il diritto stesso cann. 381 e 368;
 - 2) Per speciale concessione;
 - 3) Per associazione.



Il confermando

- è capace di riceverla ogni battezzato e il solo battezzato che non l'ha ricevuta;
- I fedeli sono obbligati a riceverla tempestivamente;
- Età della confermazione e le ulteriori indicazioni in materia da parte del diritto particolare (v. Conferenze Episcopali)
- Le condizioni per riceverla lecitamente can. 889
- La confermazione una volta ricevuta non può esser ripetuta.



Domande per il ripasso:

- ▶ Quale valenza ha la confermazione sotto il profilo personale e sociale?
- ▶ Quali sono le differenze tra Chiesa latina e chiesa orientale in merito alla confermazione?
- ▶ Qual è il significato dell'espressione « ministro ordinato »?
- ▶ Quando e perché si pose il problema della facoltà concessa ai presbiteri ? Si può parlare di un potere delegato?
- ▶ Quali sono le principali caratteristiche del testimone confermato?
- ▶ Che cosa si intende per « ministri con facoltà »?
- ▶ Chi è capace di ricevere questo sacramento?
- ▶ Perché si parla di dovere generico e dovere specifico?
- ▶ Quali sono i requisiti di liceità della confermazione?
- ▶ Quali sono i canoni che regolamentano il sacramento oggetto di esame?
- ▶ Quale canone definisce il rito della confermazione? Come si struttura?